



Il Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A. approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011¹

Milano, 11 novembre 2011: Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. si è riunito ieri sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti ed ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011, non sottoposto a revisione contabile. I dati del terzo trimestre vengono di seguito riportati per completezza di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

“Il terzo trimestre del 2011 è stato ancora un periodo difficile per l’economia in generale e per l’industria della raffinazione Europea in particolare. In questo contesto, il Gruppo ha fatto registrare un EBITDA positivo per circa 23 milioni di Euro, con una performance ragguardevole del settore Raffinazione, che ha generato un EBITDA prossimo al break-even, quando si considerino anche i proventi realizzati con gli strumenti derivati per le operazioni di copertura. Ulteriori motivi di soddisfazione nel periodo provengono dagli importanti progressi conseguiti dal “Progetto Focus”, specialmente nelle aree del “controllo costi” e dell’“efficacia delle operazioni”.

Guardando all’immediato futuro, la fine del conflitto Libico ha già dato luogo ad una ripresa della produzione di grezzo che, sebbene parziale, ha rapidamente elevato la disponibilità delle qualità “light-sweet” nel Mediterraneo. Ciò ha ridotto significativamente i premi, ed ha consentito benefici immediati al nostro Gruppo, che tradizionalmente utilizza i grezzi libici in cicli di lavorazione ad alta redditività. Infine, per il 2012, Saras attende interessanti sviluppi sul fronte della ricerca di idrocarburi gassosi in Sardegna, dove la potenzialità produttiva appare concreta.”

Principali dati operativi e finanziari² di Gruppo:

Milioni di Euro	Q3/11	Q3/10	Var %	9M/2011	9M/2010	Var %
RICAVI	2.787	2.042	36%	8.097	6.108	33%
EBITDA	20,8	36,0	-42%	344,0	137,7	150%
EBITDA comparable	22,4	27,0	-17%	210,9	68,7	207%
EBIT	(32,5)	(15,5)	-110%	185,3	(15,6)	1287%
EBIT comparable	(30,9)	(24,5)	-26%	52,2	(84,6)	162%
RISULTATO NETTO	(2,0)	(11,0)	81%	80,1	0,8	n/a
RISULTATO NETTO adjusted	(24,0)	(13,0)	-84%	(28,8)	(40,4)	29%

Milioni di Euro	Q3/11	Q3/10	9M/2011	9M/2010
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(512)	(644)	(512)	(644)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	15	20	74	103
CASH FLOW OPERATIVO	30	(57)	122	(8)

¹ Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Corrado Costanzo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

² Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché FIFO come richiesto dai principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte anche le poste non ricorrenti, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati “comparable” ed “adjusted” e non sono soggetti a revisione contabile.



Commento ai risultati di Gruppo dei primi nove mesi del 2011

Nei primi nove mesi del 2011 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 8.097 milioni di Euro, in crescita del 33% rispetto al periodo corrispondente del 2010. Tale andamento è riconducibile principalmente ai maggiori ricavi generati dai settori Raffinazione e Marketing, grazie ai prezzi decisamente più elevati per tutti i prodotti petroliferi (a titolo di riferimento, il diesel 10ppm è stato scambiato ad una media di 956 \$/ton nei primi nove mesi del 2011 rispetto ai 660 \$/ton dei primi nove mesi del 2010, mentre il prezzo della benzina ha segnato una media di 997 \$/ton rispetto a 710 \$/ton nei primi nove mesi del 2010). Inoltre, ha contribuito ai maggiori ricavi anche l'incremento dei volumi di vendita per conto proprio, derivanti dall'estinzione di tutti i contratti di lavorazione per conto terzi.

L'EBITDA reported di Gruppo nei primi nove mesi del 2011 è stato pari a 344,0 milioni di Euro, in crescita sostanziale rispetto ai primi nove mesi del 2010 (137,7 milioni di Euro). Tale risultato è attribuibile principalmente ad una forte rivalutazione degli inventari petroliferi, correlata alla tendenza rialzista seguita dai prezzi petroliferi. Inoltre, le migliori prestazioni operative della raffineria di Sarroch hanno fornito ulteriore supporto ai risultati del Gruppo. **Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a 80,1 milioni di Euro**, in crescita rispetto al Risultato Netto di 0,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2010, sostanzialmente per i medesimi motivi commentati a livello di EBITDA.

L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 210,9 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2011, in aumento rispetto ai 68,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2010; analogamente, **il Risultato Netto adjusted di Gruppo è stato pari a -28,8 milioni di Euro**, in miglioramento rispetto ai -40,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2010. L'ampio progresso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente può essere spiegato principalmente mediante il miglior risultato conseguito dai settori Raffinazione, Marketing e Generazione di Energia Elettrica. Occorre peraltro notare che gli oneri finanziari, che ricomprendono anche il risultato degli strumenti derivati, sono stati negativi per 52,0 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2011, mentre nel periodo corrispondente del 2010 si erano conseguiti proventi finanziari per 15,5 milioni di Euro.

Gli Investimenti nei primi nove mesi del 2011 sono stati pari a 74,1 milioni di Euro, in linea con il programma di investimenti previsto per l'anno 2011, e distribuiti principalmente tra il settore Raffinazione (39,2 milioni di Euro) ed il settore Generazione di Energia Elettrica (29,7 milioni di Euro).

Commenti ai risultati del terzo trimestre del 2011

Nel terzo trimestre del 2011 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 2.787 milioni di Euro, in crescita del 36% rispetto al terzo trimestre del 2010. Tale risultato deriva principalmente dai maggiori ricavi generati dai settori Raffinazione e Marketing, in funzione dei prezzi marcatamente più elevati per i principali prodotti petroliferi (il diesel 10ppm è stato scambiato ad una media di 969 \$/ton nel terzo trimestre del 2011, rispetto ai 660 \$/ton del terzo trimestre del 2010, ed il prezzo della benzina ha segnato una media di 1.023 \$/ton rispetto a 689 \$/ton nel terzo trimestre del 2010). Inoltre, così come commentato per i risultati dei nove mesi, i maggiori ricavi del 2011 derivano anche dall'incremento dei volumi di vendita per conto proprio, in considerazione dell'estinzione di tutti i contratti di lavorazione per conto terzi.

L'EBITDA reported di Gruppo nel terzo trimestre del 2011 è stato pari a 20,8 milioni di Euro, in calo rispetto ai 36,0 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010. Tale risultato è attribuibile principalmente al settore Raffinazione che, rispetto al periodo analogo del 2010, ha avuto alcuni impianti in fermata (nessuna fermata nel terzo trimestre 2010), ed ha inoltre risentito di una situazione di mercato con margini inferiori, oltre che di penalizzazioni dovute alla mancanza di grezzi libici. **Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a -2,0 milioni di Euro**, migliore rispetto al Risultato Netto di -11,0 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010, sostanzialmente per effetto di proventi finanziari (che ricomprendono anche il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le operazioni di copertura di grezzo e prodotti raffinati) pari a 18,4 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2011, rispetto ai proventi finanziari di 3,9 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre del 2010.

L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 22,4 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2011, in flessione rispetto ai 27,0 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010. Ciò è imputabile principalmente al risultato del settore Marketing, in parte compensato dal settore Generazione di Energia Elettrica. Infine, **il Risultato Netto adjusted di Gruppo è stato pari a -24,0 milioni di Euro**, in calo rispetto ai -13,0 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010, in quanto la metodologia di calcolo del risultato *adjusted* prevede di non considerare le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati al netto delle imposte. Tali variazioni di *fair value* nel terzo trimestre del 2011 sono state positive per 26,9 milioni di Euro, mentre nel terzo trimestre del 2010 erano negative per 3,4 milioni di Euro.

Gli Investimenti nel terzo trimestre del 2011 sono stati pari a circa 14,8 milioni di Euro, utilizzati quasi interamente per il settore Raffinazione (11,2 milioni di Euro).



La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2011 è risultata pari a -512 milioni di Euro, in miglioramento rispetto alla posizione di -560 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, ed anche alla posizione di -527 milioni di Euro al 30 giugno 2011. La variazione dell'indebitamento finanziario netto da inizio anno, può essere spiegata sostanzialmente dai flussi di cassa positivi derivanti dalla gestione ordinaria (123 milioni di Euro circa) e dall'autofinanziamento mediante gli ammortamenti (159 milioni di Euro circa) che, insieme, hanno più che bilanciato gli investimenti di periodo (74 milioni di Euro circa) ed il notevole incremento del capitale circolante. In particolare, per quanto riguarda le rimanenze, si segnala non solo un notevole incremento di valore nel periodo legato all'effetto prezzo, ma anche un marcato incremento di volumi (circa 300 ktons, principalmente di grezzo), per sfruttare opportunità commerciali. Peraltro, tali volumi potranno essere eventualmente liquidati, con significativi effetti positivi sull'indebitamento finanziario.

Per approfondimenti e commenti dettagliati ai risultati dei vari settori, alla strategia del Gruppo, ed all'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda al "Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011", pubblicato contestualmente al presente comunicato stampa.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Saras S.p.A. della controllata Arcola Petrolifera S.p.A.

Arcola Petrolifera S.p.A., con sede legale in Sarroch (CA), S.S. 195 "Sulcitana" Km. 19, svolge attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato italiano nel comparto rete ed extra-rete, tramite una rete di depositi logistici di terzi e del Gruppo Saras. Arcola Petrolifera S.p.A. è interamente posseduta da Saras S.p.A. pertanto la fusione avrà luogo in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile.

L'operazione ha l'obiettivo di razionalizzare la struttura del Gruppo Saras, collocando l'attività commerciale svolta nel mercato italiano dalla controllata all'interno di Saras S.p.A. come divisione della stessa. Si prevede che la fusione sia decisa dal Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione risultante da atto pubblico, in virtù di quanto consentito dall'articolo 19 dello Statuto sociale, fermo restando il disposto dell'articolo 2505, comma 3, del codice civile.

A fini contabili, si prevede che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2012.

Con l'efficacia della fusione verranno annullate, senza concambio, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove azioni da parte di Saras S.p.A.. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio e la fusione non comporterà alcuna modificazione nella composizione dell'azionariato e nell'assetto di controllo di Saras S.p.A..

La fusione rientra nell'esenzione dall'applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche, prevista dalla Procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate (consultabile sul sito internet www.saras.it) con riferimento alle operazioni effettuate con società controllate, ai sensi di quanto consentito dall'art. 14 comma 2 del Regolamento medesimo.

Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 2501- septies del Codice Civile, sono disponibili presso la sede sociale:

- a) Il progetto di fusione;
- b) Il bilancio degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, corredati delle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile;
- c) Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 30 settembre 2011.

Sono altresì disponibili presso Borsa Italiana S.p.A. e consultabili presso il sito internet della Società:

- a) Il progetto di fusione;
- b) Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 30 settembre 2011.

Programma dell'audio-conferenza prevista per l'11 novembre 2011

Alle ore 16:00 CET di venerdì 11 novembre 2011, si terrà un'audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management del Gruppo Saras presenterà i risultati del terzo trimestre 2011 e dei primi nove mesi del 2011, e risponderà ad eventuali domande. La presentazione sarà disponibile sul nostro sito internet a partire dalle ore 07:30 C.E.T..



I numeri telefonici per partecipare all'audio-conferenza sono i seguenti:

Dall'Italia: +39 02 8058811

Dal Regno Unito: + 44 121 281 8003

Dagli USA: +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente:

<http://services.choruscall.eu/links/saras111111.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno altresì disponibili sul nostro sito web.

Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare l'ufficio di Investor Relations.

Massimo Vacca
Head of Investor Relations
E-mail: ir@saras.it
Telefono: **+39 02 7737642**

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 2.200 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 8,6 miliardi di Euro al 31 Dicembre 2010. Il Gruppo è attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed Europei nella raffinazione del petrolio. Saras inoltre vende e distribuisce prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso le controllate Saras Energia S.A. (in Spagna), ed Arcola Petrolifera S.p.A. (in Italia). Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux S.r.l. e Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU). Il Gruppo opera anche nel settore dei servizi informatici attraverso la controllata Akhela S.r.l. ed offre, attraverso la controllata Sartec S.p.A., servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per i settori petrolifero, dell'energia e dell'ambiente. Infine, nel luglio 2011, il Gruppo ha costituito la società Sargas S.r.l., che opererà nel campo della ricerca, coltivazione, trasporto, stoccaggio, acquisto e vendita di idrocarburi gassosi e vapori naturali.

Nello specifico, l'attività di raffinazione di Saras viene svolta presso la raffineria di Sarroch (Cagliari), sulla costa meridionale della Sardegna. Con una capacità di raffinazione pari a circa 15 milioni di tonnellate per anno (110 milioni di barili), Sarroch rappresenta circa il 15% della capacità totale italiana, ed è uno dei siti principali nel Mediterraneo per capacità produttiva e per complessità degli impianti. L'impianto di generazione di energia elettrica IGCC di Sarlux ha una capacità di 575MW ed una produzione annuale eccedente i 4 miliardi di kWh, che vengono venduti interamente al GSE (Gestore dei Servizi Energetici - www.gse.it). Il parco eolico di Ulassai (Sardegna) è stato recentemente potenziato, e dispone di una capacità installata di 96MW già a partire dal secondo trimestre del 2011. Infine, il segmento Marketing vende circa 4 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi, mediante le due controllate attive in Italia ed in Spagna, e gestisce due depositi costieri di proprietà del Gruppo (Arcola (Italia) – 200.000 metri cubi, e Cartagena (Spagna) – 112.000 metri cubi), un impianto di Biodiesel da 200.000 tonnellate per anno ubicato a Cartagena, ed una rete di 124 stazioni di servizio, posizionate principalmente lungo la costa mediterranea della Spagna.